



Unione Europea



Regione Puglia



I.I.S.S.  
Mauro PERRONE



UNIVERSITY OF  
CAMBRIDGE

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**“MAURO PERRONE”**

*Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera\_Istituto Tecnico del Turismo*

Via Spineto Montecamplo, 29 - 74011 CASTELLANETA (Taranto)\_telefono: 099 8491151

sito: [www.iissperrone.edu.it](http://www.iissperrone.edu.it) – e-mail: [tais03900v@istruzione.it](mailto:tais03900v@istruzione.it); posta certificata: [tais03900v@pec.istruzione.it](mailto:tais03900v@pec.istruzione.it)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA  
Prot. 0005091 del 15/05/2024  
V (Entrata)

## ESAMI DI STATO

a.s. 2023-2024

Classe V sez. G

CPIA II LIVELLO – SEDE DI GINOSA

INDIRIZZO

PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D. Lgs n.62/2017

*O.M. n.65 del 14/03/2022*

Per il consiglio di classe  
Il coordinatore  
(Prof.ssa Adele Addabbo)

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Vita Maria Surico)

Questo documento si compone di 64 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2021/2023 dell'I.I.S.S. "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

## **Indice**

### **PARTE 1:**

- **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**
- **PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI**
- **QUADRO ORARIO**
- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**
- **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **PARTE 2:**

- **QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI**
- **EDUCAZIONE CIVICA**
- **NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
- **ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

### **PARTE 3:**

**ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE -  
TABELLA CREDITI**

**PARTE 1:**  
**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE**  
**E SUL PERCORSO DI STUDI**

## 1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

### CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esteri e del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi.

Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1 settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'Istituto ex Bellisario - Sforza

### PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente, tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 6 della L. 107/15:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

## **AREA DEL CURRICOLO**

- Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc.)
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

## **SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE**

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyberbullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscono o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

## **1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANTARI**

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi PECUP (Allegato A 4)**

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

## **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi relativi al CURRICOLO di Istituto**

### **COMPETENZE COMUNI:** a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



## **SERVIZI SOCIO-SANITARI – TRIENNIO**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “*Servizi socio-sanitari*” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

ASSI CULTURALI	<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE QUINTO ANNO</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i></p>
<p><b>Asse dei linguaggi</b></p>	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</i></p> <p><i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i></p> <p><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>
	<p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</i></p> <p><i>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</i></p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</i></p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i></p>
	<p><b>Asse storico-sociale</b></p>
<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>	
<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>	

	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</i></b></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></b></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></b></p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></b></p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></b></p>
<b>Asse matematico</b>	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></b></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></b></p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></b></p>
<b>Asse scientifico - tecnologico</b>	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)  <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></b></p>
	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i></b></p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p>

	<p align="center"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p align="center"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p align="center"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p align="center"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<b>I. R. C.</b>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
<b>Indirizzo: Servizi Socio-sanitari</b>	<p align="center"><b>COMPETENZE QUINTO ANNO</b></p> <p><b>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</b></p> <p>n.1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p><b>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</b></p> <p>n.2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p><b>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</b></p> <p>n.3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.</p> <p><b>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</b></p> <p>n.4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <p><b>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</b></p> <p>n.5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.</p>

<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.7 . Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### 1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

La struttura del curriculum è la seguente:

- |  |                    |
|--|--------------------|
| 1. Area delle discipline comuni                            | 12 ore settimanali |
| 2. Area delle discipline d'indirizzo                       | 13 ore settimanali |
| 3. Totale ore annuali organizzate in sede scolastica       | 825                |
| 4. Progetto Orientamento                                   | 30 ore             |
| 5. L'attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali. |                    |

Oltre all'attività curriculare, sono state proposte attività extrascolastiche consistenti in partecipazione ad eventi, convegni e presentazione di libri.

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

#### -SERVIZI SOCIO- SANITARI vecchio ordinamento

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE "SERVIZI SOCIO- SANITARI SERALE"

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Metodologie operative	2	2	2
Francese	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	3	3
Psicologia generale e applicata	4	4	4
Diritto	2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

## 1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### Il consiglio di classe

<b>Italiano</b>	PIERANGELA PAGLIARULO
<b>Storia</b>	PIERANGELA PAGLIARULO
<b>Matematica</b>	ANTONIA BITETTI
<b>Lingua inglese</b>	MARIA PRENCIPE
<b>Lingua francese</b>	MARIA PACENTE
<b>Igiene cultura medico sanitaria</b>	ADELE ADDABBO
<b>Tecnica amministrativa ed economica sociale</b>	MASSIMO LONGO
<b>Diritto</b>	ROSARIA RENNA
<b>Psicologia generale e applicata</b>	ROSA MARTUCCI
<b>Metodologie operative</b>	BASSO PALMIERO ANGELA

### Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
<b>Italiano</b>	PIERANGELA PAGLIARULO	Si	Si
<b>Storia</b>	PIERANGELA PAGLIARULO	Si	Si
<b>Matematica</b>	ANTONIA BITETTI	Si	No
<b>Lingua inglese</b>	MARIA PRENCIPE	No	No
<b>Lingua francese</b>	MARIA PACENTE	No	No
<b>Igiene cultura medico sanitaria</b>	ADELE ADDABBO	No	Si
<b>Tecnica amministrativa ed economica sociale</b>	MASSIMO LONGO	No	No
<b>Diritto</b>	ROSARIA RENNA	No	No
<b>Psicologia generale e applicata</b>	ROSA MARTUCCI	No	No
<b>Metodologie operative</b>	BASSO PALMIERO ANGELA	No	No

### Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
1	10	/	/	/	/

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup> G è costituita da 12 alunni, dei quali un solo maschio, provenienti da Ginosa, Laterza e paesi limitrofi. Trattandosi di un corso serale gli studenti sono quasi tutti lavoratori ma, nonostante ciò, la frequenza risulta pressoché regolare, ad eccezione di una studentessa che l'ha interrotta.

### **Profilo della classe**

Sul piano comportamentale, le dinamiche relazionali fra gli alunni sono apparse quasi sempre positive e conformi alle regole del rispetto reciproco.

Durante le attività scolastiche gli studenti hanno mostrato buon senso di responsabilità, rispetto della diversità personale e culturale, rispetto dell'ambiente scolastico e del regolamento d'Istituto; sono apparsi abbastanza coesi, collaborativi e responsabili.

### **Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici**

L'impegno per lo studio è stato abbastanza costante per quasi tutta la classe.

Riguardo agli obiettivi specifici di apprendimento programmati, buona parte degli alunni evidenzia una preparazione più che sufficiente. Permangono, per alcuni, difficoltà nel memorizzare concetti nuovi con una terminologia appropriata, soprattutto per le discipline caratterizzanti.

### **Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe**

Il gruppo classe ha risposto in modo propositivo al dialogo educativo, ponendosi adeguatamente durante le varie attività, mostrando motivazione, interesse e piena consapevolezza nei confronti dell'indirizzo scelto.

### **Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico**

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero in itinere.

### **Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione**

Le verifiche e le osservazioni sono state effettuate attraverso colloqui orali, prove strutturate e semi-strutturate e relazioni scritte. Si è tenuto conto anche dell'impegno profuso e della capacità di lavorare in team. I criteri di valutazione sono stati conformi alle griglie di valutazione del Collegio dei Docenti e a quanto esplicitato nel P.T.O.F.

## **1.1. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nella classe 5<sup>A</sup>G SSS non sono presenti alunni BES.

## PARTE 2: SCHEDE DISCIPLINARI CRITERI DI VALUTAZIONE

### 2.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a. s. 2023-2024

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DISCIPLINA: Italiano</b>	
DOCENTE: Pierangela Pagliarulo	
TESTO ADOTTATO: LA MIA NUOVA LETTERATURA VOL 3	
AUTORI: Roncoroni-Cappellini-Dendi-Saba-Tribulato	
EDIZIONE: Signorelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<b>UDA 1 Ottocento: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E. ZOLA, G. VERGA,</li> </ul>
	<b>UDA 2 La Letteratura tra Ottocento e Novecento: Il DECADENTISMO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simbolismo francese -BOUDELAIRE, Estetismo, Futurismo, Ermetismo</li> <li>• GIOSUE' CARDUCCI: il legame con la tradizione e il presente come disagio</li> <li>• GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita come opera d'arte</li> <li>• GIOVANNI PASCOLI: il mito del fanciullino</li> <li>• GIUSEPPE UNGARETTI: la poetica della parola</li> <li>• SALVATORE QUASIMODO: il senso del dolore</li> <li>• EUGENIO MONTALE: il male di vivere</li> <li>• LUIGI PIRANDELLO, il romanzo del primo Novecento</li> <li>• EDUARDO DE FILIPPO: il teatro</li> </ul>
	<b>UDA 3 II NEOREALISMO e LA PROSA D'ARTE:</b> ALBERTO MORAVIA ( le opere più significative)



		<b>UDA 4 LA STAGIONE DELL'IMPEGNO</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• P. Paolo Pasolini</li> <li>• Italo Calvino</li> </ul>	
<b>MACROAREA o SNODO</b>		<b>ARGOMENTI</b>	
1. MALATTIA E SALUTE		1. La condizione dell'uomo nel primo „900 2. L'alienazione; 3. La necessità dell'autoanalisi 4. Gli strumenti per convivere con la malattia 5. I Simbolisti; Pirandello; Svevo	
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)		1. L'individualismo e il soggettivismo nella letteratura novecentesca 2. IL superomismo dannunziano; il nido familiare di Pascoli 3. L'incomunicabilità dei poeti ermetici e degli autori avanguardisti 4. La poesia civile di Ungaretti e Quasimodo 5. Il romanzo di Moravia – il cinema 6. La letteratura fantastica di Calvino	
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO)		1. La situazione economica e sociale dell'ultimo ottocento: dai quartieri operai alle miniere 2. Il naturalismo francese di Zola 3. Il verismo di Verga 4. La letteratura popolare di Pasolini 5. Il neorealismo e le nuove forme letterarie	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>			
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>	
SVILUPPO SOSTENIBILE			
COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le due grandi guerre: reazioni, capacità di adattamento, conseguenze psicologiche nell'individuo di fronte all'esperienza di guerra;</li> <li>• strumenti e modi di raccontare tale disagio adottati dagli autori e dalla letteratura.</li> </ul>	Capacità di evidenziare le differenti forme di racconto del disagio o di risoluzioni per raggiungere il benessere; capacità di considerare i fatti storico-culturali nella loro evoluzione.	
CITTADINANZA DIGITALE			
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>			
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>✓ Metodo induttivo</li> <li>✓ Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidata</li> <li>✓ Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>✓ Interventi dal banco</li> <li>✓ Prove strutturate</li> <li>✓ Elaborati individuali</li> <li>✓ Elaborati di gruppo</li> <li>✓ Simulazione</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>✓ Piattaforma</li> <li>Biblioteca</li> <li>Risorse documentali a stampa</li> <li>✓ Risorse documentali su rete</li> <li>✓ Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: Storia**

DOCENTE: Pierangela Pagliarulo

TESTO ADOTTATO: LA NOSTRA STORIA IL NOSTRO PRESENTE VOL 3

AUTORI: Paolucci-Signorini

EDIZIONE: Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 I conflitti mondiali e il nuovo assetto politico mondiale del 900</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La I Guerra mondiale</li> <li>• Il Biennio Rosso e la crisi dei governi liberali</li> </ul> <p><b>UDA 2 L'Età dei totalitarismi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunismo (cenni e sintesi della rivoluzione russa)</li> <li>• Il Fascismo</li> <li>• Il Nazismo</li> </ul> <p><b>UDA 3 La II Guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Terzo Reich</li> <li>• I Lager e l'olocausto</li> <li>• La Guerra in Italia e l'armistizio</li> <li>• La Resistenza e la guerra partigiana</li> <li>• La liberazione dal nazifascismo (25 aprile 1945)</li> <li>• La resa del Giappone e lo sganciamento della bomba atomica</li> </ul> <p><b>UDA 4 La società contemporanea</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia repubblicana</li> <li>• La Guerra Fredda</li> <li>• Il Nord e il Sud del mondo e i problemi della nostra epoca</li> <li>• La terza rivoluzione industriale</li> </ul>

<b>MACROAREA o SNODO</b>		<b>ARGOMENTI</b>
1. MALATTIA E SALUTE		1. La seconda rivoluzione industriale 2. Il primo e il secondo dopoguerra
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)		1. L'imperialismo e i conseguenti disvalori 2. La situazione medio-orientale
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO)		1. Le nuove armi di distruzione di massa 2. La bonifica delle paludi pontine 3. La seconda rivoluzione industriale 4. La situazione economica e sociale dell'ultimo ottocento: dai quartieri operai alle miniere
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
SVILUPPO SOSTENIBILE		
COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le due grandi guerre: reazioni, capacità di adattamento, conseguenze psicologiche nell'individuo di fronte all'esperienza di guerra;</li> <li>• approfondimenti su situazioni ed avvenimenti storici attraverso letture di testimonianze e documenti o visione di docu-film che raccontano il disagio della guerra.</li> </ul>	Capacità di evidenziare le differenti forme di racconto del disagio o di risoluzioni per raggiungere il benessere; capacità di considerare i fatti storico-culturali nella loro evoluzione.
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UdA dei P.C.T.O.:</b>		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>✓ Metodo induttivo</li> <li>✓ Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidata</li> <li>✓ Simulazione</li> </ul> Altro/i (specificare):	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Colloquio</li> <li>✓ Interventi dal banco</li> <li>✓ Prove strutturate</li> <li>✓ Elaborati individuali</li> <li>✓ Elaborati di gruppo</li> <li>✓ Simulazione</li> </ul> Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare):	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>✓ Piattaforma</li> <li>✓ Biblioteca</li> <li>✓ Risorse documentali a stampa</li> <li>✓ Risorse documentali su rete</li> <li>✓ Audiovisivi</li> </ul> Software didattico / applicativo Altro/i (specificare):

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: Lingua Inglese**

DOCENTE: Maria Prencipe

TESTO ADOTTATO: GROWING INTO OLD AGE

AUTORI: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier

EDIZIONE: Seconda

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 Minor problems of old age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osteoporosis and arthritis</li> <li>• Alzheimer's disease</li> <li>• Parkinson's disease</li> <li>• Cardiovascular diseases</li> </ul> <p><b>UDA 2 "Care settings</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Different types of eldercare and care homes</li> <li>• Europe is growing old</li> </ul> <p><b>UDA 3 Dealing with handicap</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autism and Down Syndrome</li> <li>• Learning disabilities and inclusive education</li> <li>• Prenatal screening and diagnosis</li> <li>• Epilepsy</li> </ul> <p><b>UDA 4 Job hunting</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Career in social work</li> <li>• Working with children and adults</li> <li>• Searching for jobs: LinkedIn, Internet</li> <li>• Analyzing job advertisements</li> <li>• Writing CV</li> <li>• Elements of the communication process</li> <li>• Types of communications</li> </ul>

MACROAREA o SNODO		ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE		1. Autism and Down Syndrome 2. Osteoporosis and arthritis 3. Parkinson's disease 4. Alzheimer's disease
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)		1. Learning disabilities 2. Different types of eldercare and care homes 3. Europe is growing old
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO)		1. Careers in social work 2. Working with children and with adults 3. Writing a CV 4. Communication process
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>Communication, Inclusive and accessible cities</li> </ul>	Saper identificare le caratteristiche della condizione di benessere psico-fisico sociale.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>LinkedIn, Europass Cv, Preparing job interview</li> </ul>	Saper identificare gli strumenti adatti per il Job hunting.
<b>UdA dei P.C.T.O.:</b>		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>✓ Esercitazioni pratiche</li> <li>Metodo induttivo</li> <li>✓ Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidata</li> <li>Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>✓ Interventi dal banco</li> <li>✓ Prove strutturate</li> <li>✓ Elaborati individuali</li> <li>Elaborati di gruppo</li> <li>Simulazione</li> <li>✓ Classroom</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>Piattaforma</li> <li>✓ Argo DidUp</li> <li>Biblioteca</li> <li>✓ Risorse documentali a stampa</li> <li>✓ Risorse documentali su rete</li> <li>✓ Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>

**SCHEDA DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: Lingua Francese**

DOCENTE: Maria Pacente

TESTO ADOTTATO: ENFANTS, ADOS, ADULTES

AUTORI: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier

EDIZIONE: Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p>Révision initiale: Fiches de synthèse de grammaire et phonétique</p> <p><b>UDA 1 Les personnes âgées</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vieillesse, sénescence et sénilité</li> <li>• L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée</li> <li>• Manger anti-âge</li> <li>• L'alimentation en ménopause</li> </ul> <p><b>UDA 2 Les pathologies des personnes âgées</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Les maladies des os et des articulations</li> <li>• L'ostéoporose</li> <li>• L'arthrite</li> <li>• L'arthrose</li> <li>• Les problèmes de vue et les troubles auditifs</li> <li>• La presbytie</li> <li>• Cataracte, glaucome et dégénérescence maculaire</li> </ul> <p><b>UDA 3 Les problèmes les plus sérieux du vieillissement</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La maladie de Parkinson</li> <li>• La maladie d'Alzheimer</li> <li>• Les troubles cardiovasculaires</li> <li>• Les accidents vasculaires cérébraux</li> </ul>

	<b>UDA 4 Le handicap</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'autisme et la syndrome de Down</li> <li>• L'épilepsie</li> <li>• Les troubles d'apprentissage (troubles DYS)</li> </ul>	
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	
1. MALATTIA E SALUTE	1. La maladie d'Alzheimer 2. La maladie de Parkinson 3. L'Autisme 4. Le Syndrome de Down	
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)	1. L'abus de l'alcool 2. La ludopatie 3. Les conduites à risques	
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO)	1. Les énergies renouvelables 2. Le réchauffement climatique 3. L'environnement 4. La COP21 et le demi-dégré qui fait la différence	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<b>Les Institutions européennes</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Les différentes étapes de la construction européenne</li> <li>• Les institutions de l'Union Européenne:</li> <li>• Le Parlement européen, le Conseil européen, le Conseil de l'Union Européenne</li> </ul>	Distinguere i valori fondanti dell'ONU e dell'O.M.S., i suoi organi, le funzioni. Identificare le caratteristiche della condizione di benessere psico-fisico sociale.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>		
<b>Metodologie</b>	<b>Criteri e Strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Esercitazioni pratiche Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata Simulazione Altro/i (specificare):	✓ Prova scritta ✓ Colloquio ✓ Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali Elaborati di gruppo Simulazione ✓ Classroom Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare):	✓ Testo/i di adozione Piattaforma ✓ Argo DidUp Biblioteca ✓ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi Software didattico / applicativo Altro/i (specificare):

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: Matematica**

DOCENTE: Antonia Bitetti

TESTO ADOTTATO: ELEMENTI DI MATEMATICA

AUTORI: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi

EDIZIONE: Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 “Equazioni e disequazioni”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni di primo grado intere</li> <li>• Intervalli e loro rappresentazione</li> <li>• Disequazioni di primo grado intere</li> <li>• Equazioni di secondo grado</li> <li>• Significato del discriminante</li> <li>• Disequazioni di secondo grado intere</li> <li>• Sistemi di disequazioni</li> <li>• Disequazioni frazionarie</li> </ul> <p><b>UDA 2 “Il piano cartesiano e la retta”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Punti e segmenti</li> <li>• Distanza tra due punti e punto medio di un segmento</li> <li>• Mediana e area di un triangolo</li> <li>• Rette nel piano cartesiano</li> <li>• Significato del coefficiente angolare</li> <li>• Retta per un punto e per due punti</li> <li>• Posizioni reciproche di due rette</li> <li>• Rette parallele e perpendicolari</li> </ul> <p><b>UDA 3 “Le funzioni reali di variabile reale”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione. Le funzioni numeriche.</li> <li>• Definizione di dominio e codominio.</li> <li>• La classificazione delle funzioni.</li> <li>• Definizione di funzione crescente e funzione decrescente</li> <li>• Classificazione e determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere o fratte.</li> <li>• Determinazione degli eventuali punti in cui una funzione interseca gli assi.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinazione delle regioni del piano in cui una funzione è positiva e delle regioni del piano in cui una funzione è negativa.</li> <li>• Saper dedurre dal grafico di una funzione: dominio, codominio, proprietà della funzione rappresentata, eventuali punti di intersezione con gli assi, insieme di positività e insieme di negatività.</li> <li>• Problemi di realtà e modelli con funzioni.</li> </ul> <p><b>UDA 4 “I limiti”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo del limite di funzioni algebriche razionali intere o fratte</li> <li>• Forma indeterminata: <math>\frac{\infty}{\infty}</math> e <math>\frac{A}{0}</math> e loro risoluzione.</li> <li>• I punti di discontinuità di una funzione. Classificazione dei punti di discontinuità.</li> <li>• Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui</li> <li>• Individuazione degli asintoti dal grafico assegnato.</li> <li>• Dal grafico all'equazione degli asintoti.</li> <li>• Problemi di realtà e modelli con limiti.</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> </ul>
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. MALATTIA E SALUTE	<p>Argomento 1: “Una popolazione batterica” (UDA 3, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.336, Vol.A, ed. Zanichelli)</p> <p>Argomento 2: “La diffusione dell’influenza” (UDA 3, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.268, Vol.A, ed. Zanichelli)</p> <p>Argomento 3: Classificazione e determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere o fratte (UDA 3, appunti delle lezioni)</p>
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)	<p>Argomento 1:” La mansarda” (UDA 4, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.664, Vol.A, ed. Zanichelli)</p> <p>Argomento 2: Definizione di limite e sua interpretazione (UDA 3, appunti delle lezioni)</p> <p>Argomento 3: Equazione della retta tangente a una funzione (UDA 4, appunti delle lezioni)</p>
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, ECONOMICO E SOCIALE)	<p>Argomento 1:” Come bisogna tagliare un quadrato di cartone per avere il contenitore più capiente di tutti?” (UDA 4, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.684, Vol.A, ed. Zanichelli)</p> <p>Argomento 2: “Un fabbricante di pentole costruisce il tipo di pentola più economica fra tutte le pentole di acciaio di forma cilindrica aventi lo stesso volume V” (UDA 4, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.679, Vol.A, ed. Zanichelli)</p> <p>Argomento 3: “La siepe” (UDA 4, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.748, Vol.A, ed. Zanichelli)</p>

## EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>Metodo induttivo</li> <li>Lavoro di gruppo</li> <li>Discussione guidata</li> <li>Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>✓ Interventi da banco</li> <li>Prove strutturate</li> <li>Elaborati individuali</li> <li>Elaborati di gruppo</li> <li>Simulazione</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>✓ Piattaforma G Suite</li> <li>Biblioteca</li> <li>✓ Risorse documentali a stampa</li> <li>Risorse documentali su rete</li> <li>Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>

## SCHEDA DISCIPLINARE

### DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: Adele Addabbo

TESTO ADOTTATO: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Vol. per il 4°e 5° anno

AUTORI: A. Bedendo

EDIZIONE: Poseidonia Scuola Ed. 2021

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 Il Sistema nervoso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istologia del tessuto nervoso</li> <li>• Il sistema nervoso</li> <li>• Le protezioni del sistema nervoso</li> <li>• Midollo spinale</li> <li>• Il cervello</li> <li>• Il tronco encefalico e il cervelletto</li> <li>• Il sistema nervoso Periferico</li> <li>• Il sistema nervoso Autonomo</li> </ul> <p><b>UDA 2 I Diversamente abili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di diversamente abile</li> <li>• Differenza tra menomazione, disabilità ed handicap</li> <li>• Tipi e cause di disabilità</li> <li>• Ritardo mentale</li> <li>• Disabilità motoria: Distrofia muscolare</li> <li>• Distrofia di Duchenne e Distrofia di Beker</li> <li>• Disabilità neurologica: Le epilessie</li> <li>• Disabilità cognitiva: La sindrome di Down</li> </ul> <p><b>UDA 3 La senescenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Invecchiamento demografico</li> <li>• Invecchiamento fisiologico di organi e apparati</li> <li>• Definizione di malattie cronico-degenerative</li> <li>• Fattori di rischio esogeni ed endogeni determinanti nella patogenesi delle malattie cronico-degenerative</li> <li>• Malattie cardiovascolari: valvulopatie</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto del miocardio</li> <li>• Malattie cerebrovascolari: MID, TIA e Ictus</li> <li>• Infezioni delle vie aeree</li> <li>• Definizione di tumore</li> <li>• Carcinoma polmonare</li> <li>• Tabagismo</li> </ul> <p><b>UDA 4 Le demenze e l'anziano fragile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le patologie neurodegenerative</li> <li>• Il morbo di Parkinson</li> <li>• Terapia e assistenza a un malato di Parkinson</li> <li>• Il morbo di Alzheimer</li> <li>• Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito</li> <li>• L'anziano fragile e l'importanza della comunicazione</li> <li>• Supporto al malato e alla sua famiglia: il care giver</li> </ul> <p><b>UDA 5 Educazione alla salute</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La salute come benessere</li> <li>• Salute e malattia</li> <li>• Prevenzione della salute e strategie preventive</li> </ul> <p><b>UDA 6 LEGISLAZIONE SANITARIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il SSN</li> <li>• La carta dei diritti del Malato</li> </ul>	
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	
1. MALATTIA E SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educazione alla salute</li> <li>2. Patologie cronic-degenerative</li> <li>3. Le disabilità</li> <li>4. Le patologie della senescenza</li> </ol>	
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le demenze e l'“Anziano fragile”</li> <li>2. I diversamente abili</li> <li>3. I tumori e fase terminale</li> </ol>	
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, ECONOMICO, SOCIALE)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I tumori e le affezioni respiratorie</li> <li>2. Le malattie cardiovascolari e cerebrovascolari</li> <li>3. L'invecchiamento demografico e impatto economico e sociale</li> <li>4. I diversamente abili</li> </ol>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le malattie e la guerra: flussi migratori</li> <li>• Lo stato di salute degli immigrati</li> </ul>	<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico sociale.</p> <p>Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>		

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>Metodo induttivo</li> <li>Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidata</li> <li>✓ Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>✓ Interventi da banco</li> <li>✓ Prove strutturate</li> <li>✓ Elaborati individuali</li> <li>Elaborati di gruppo</li> <li>✓ Simulazione</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>Piattaforma</li> <li>Biblioteca</li> <li>✓ Risorse documentali a stampa</li> <li>✓ Risorse documentali su rete</li> <li>✓ Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> <li>✓ Mappe concettuali, sintesi e fotocopie, fornite dall'insegnante</li> </ul>

## SCHEMA DISCIPLINARE

### DISCIPLINA: Metodologie operative

DOCENTE: Basso Palmiero Angela

TESTO ADOTTATO: PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE e CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE

AUTORI: Carmen Gatto – Grazia Muscogiuri

EDIZIONE: Zanichelli - Hoepli

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 I progetti nei servizi e per i servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi della progettazione</li> <li>• La pianificazione</li> <li>• La realizzazione</li> <li>• La valutazione</li> </ul> <p><b>UDA 2 La relazione d'aiuto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto</li> <li>• L'ascolto attivo</li> <li>• Le varie forme di aiuto</li> <li>• Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento</li> <li>• L'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out</li> <li>• Il lavoro di rete</li> <li>• L'operatore sociale e la rete come mezzo di lavoro</li> <li>• Il lavoro sociale</li> <li>• La comunicazione e la comunicazione facilitata (CAA)</li> <li>• L'operatore socio-sanitario nella rete dei servizi socio-assistenziali</li> <li>• Il caregiver</li> <li>• L'assistenza alla persona</li> <li>• Servizi e interventi territoriali</li> <li>• La presa in carico, la presa in carico dell'anziano e del disabile</li> <li>• Iter per un intervento di aiuto rivolto ad una persona anziana</li> <li>• Resilienza e assistenza ai pazienti affetti da demenza</li> </ul>

	<p><b>UDA 3 Il disabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chi è il disabile</li> <li>• La disabilità e l'accettazione</li> <li>• Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità</li> <li>• Alcune tipologie di disabilità</li> <li>• Qualità della vita e disabilità</li> <li>• L'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo</li> <li>• Interventi e servizi a sostegno della disabilità</li> <li>• I servizi residenziali per disabili</li> <li>• Legge 104/92</li> <li>• UVH</li> <li>• I Bisogni Educativi Speciali</li> </ul> <p><b>UDA 4 L'Anziano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chi è l'anziano</li> <li>• I giovani anziani e il pensionamento</li> <li>• L'anziano e la casa</li> <li>• L'anziano autosufficiente</li> <li>• Il centro sociale e le attività di integrazione</li> <li>• I cohousing: nuova forma di comunità abitativa</li> <li>• L'anziano e la malattia</li> <li>• L'elaborazione del lutto</li> <li>• L'anziano parzialmente autosufficiente</li> <li>• L'anziano non autosufficiente</li> <li>• La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno</li> <li>• Servizi e interventi per la non autosufficienza e UVG</li> <li>• Accesso al servizio e PAI</li> <li>• VMD e Scale di valutazione validate</li> </ul> <p><b>UDA 5 Le dipendenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le dipendenze patologiche</li> <li>• Il tabagismo</li> <li>• Il SERD e le nuove dipendenze</li> </ul>	
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	
1. MALATTIA E SALUTE	1. L'anziano e la malattia 2. Il disabile e l'accettazione 3. L'iter della presa in carico 4. Servizi e interventi	
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)	1. La rete formale e informale 2. L'anziano solo 3. Servizi e interventi 4. L'amministratore di sostegno	
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, ECONOMICO, SOCIALE)	1. Il caregiver 2. La presa in carico 3. L'assistente sociale, l'analisi dei bisogni e l'intervento precoce 4. Il lavoro di rete e il burnout	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'immigrazione: interventi e servizi</li> <li>• La figura del mediatore culturale</li> </ul>	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

		Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Caregiver</li> <li>• Il PAI</li> </ul>	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani. Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>Metodo induttivo</li> <li>Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidata</li> <li>✓ Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>Interventi dal banco</li> <li>✓ Prove strutturate</li> <li>✓ Elaborati individuali</li> <li>Elaborati di gruppo</li> <li>✓ Simulazione</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>✓ Piattaforma</li> <li>Biblioteca</li> <li>Risorse documentali a stampa</li> <li>✓ Risorse documentali su rete</li> <li>Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>



## SCHEMA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: Psicologia Generale e Applicata**

DOCENTE: Martucci Rosa

TESTO ADOTTATO: LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA. CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA. PER GLI IST. PROFESSIONALI SOCIO-SANITARI

AUTORI: Rossella Danieli-Elisabetta Clemente-Annuska Como

EDIZIONE: Pearson - Paravia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di personalità</li> <li>• Le teorie della personalità</li> <li>• Le teorie psicoanalitiche</li> <li>• La psicoanalisi infantile</li> <li>• L'approccio sistemico relazionale</li> <li>• La teoria della comunicazione</li> <li>• L'approccio non direttivo di Rogers</li> <li>• Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio sanitario</li> <li>• Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogni</li> </ul> <p><b>UDA 2 La professionalità dell'operatore socio-sanitario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenze tra servizi sociali e socio-sanitari</li> <li>• Le professioni di aiuto</li> <li>• Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario</li> <li>• I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari</li> <li>• I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione</li> <li>• Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci</li> </ul>

- La realizzazione di un piano di intervento individualizzato

### **UDA 3 L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori**

- Intervento nei confronti dei minori, vittime di maltrattamento
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- I servizi residenziali per minori in situazioni di disagio: diverse tipologie e peculiarità
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

### **UDA 4 L'intervento sugli anziani**

- Classificazione delle demenze
- La demenza di Alzheimer e le demenze vascolari
- Caratteristiche e strategie della ROT formale e della ROT informale
- Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza
- Fasi e strategie del metodo comportamentale
- Caratteristiche e attività della terapia occupazionale
- Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani
- Un piano di intervento individualizzato per gli anziani

### **UDA 5 L'intervento sui soggetti diversamente abili**

- Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi
- I comportamenti problema e le reazioni che suscitano
- I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici e il decorso
- L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi
- Il trattamento individuale e famigliare nell'ADHD
- I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili

### **UDA 6 L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti**

- La classificazione delle droghe
- Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze
- Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e i suoi famigliari
- Le diverse tipologie di bevitori
- Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol
- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I compiti del SerT
- Le diverse tipologie di comunità
- I gruppi di auto-aiuto
- Un piano di intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

### **UDA 7 Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo**

- Le principali teorie psicologiche sui gruppi: Lewin, Moreno, Bion, Jaques

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro</li> <li>• Principali dinamiche di gruppo all'interno dell'equipe socio-sanitaria</li> <li>• Caratteristiche dei T-Group</li> <li>• Elementi essenziali dei gruppi di auto-aiuto</li> <li>• Le principali forme di arte terapia: danza terapia e musicoterapia</li> </ul> <p><b>UDA 8 L'integrazione sociale a scuola e nel lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi essenziali dei gruppi di auto-aiuto</li> <li>• Le principali forme di arte terapia: danza terapia e musicoterapia</li> <li>• Differenza tra integrazione e inserimento;</li> <li>• I fattori che determinano l'integrazione sociale</li> <li>• I molteplici significati del concetto di normalizzazione</li> <li>• I bisogni di normalità delle persone diversamente abili</li> <li>• I concetti di inserimento, integrazione e inclusione nel contesto scolastico</li> <li>• La differenza tra cooperative sociali di tipo A e di tipo B</li> <li>• Carcere e processo di integrazione</li> </ul>	
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	
1. MALATTIA E SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'intervento sui soggetti diversamente abili</li> <li>2. L'intervento sulle persone con disagio psichico</li> <li>3. L'intervento sugli anziani</li> <li>4. L'intervento sui soggetti dipendenti</li> </ol>	
2. LA SOLITUDINE (LE RELAZIONI UMANE)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le modalità di intervento sui minori, vittime di maltrattamento</li> <li>2. I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori</li> <li>3. Le relazioni d'aiuto</li> <li>4. Il concetto di empatia</li> </ol>	
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, ECONOMICO, SOCIALE)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti</li> <li>2. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</li> <li>3. Eustress vs distress</li> <li>4. Burn out</li> </ol>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di benessere</li> <li>• Il concetto di empatia nelle relazioni di aiuto</li> <li>• Resilienza e strategie di coping</li> </ul>	Saper considerare la relazione empatica e avere consapevolezza della sindrome da Burn out. Saper riconoscere le strategie per fronteggiare lo stress.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Burn out</li> <li>• Eustress vs distress</li> </ul>	Saper distinguere gli stimoli e gli ambiti dello stress.

CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>Metodo induttivo</li> <li>Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidata</li> <li>Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>✓ Interventi da banco</li> <li>✓ Prove struttura</li> <li>✓ Elaborati individuali</li> <li>Elaborati di gruppo</li> <li>Simulazione</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>✓ Piattaforma</li> <li>Biblioteca</li> <li>Risorse documentali a stampa</li> <li>Risorse documentali su rete</li> <li>Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: Disciplina: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

DOCENTE: Massimo Longo

TESTO ADOTTATO: AMMINISTRARE IL SOCIALE - CORSO DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

AUTORI: Astolfi E., Ferriello F.

EDIZIONE: Tramontana

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 La fattura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La fattura</li> <li>• I mezzi di pagamento</li> </ul> <p><b>UDA 2 L'economia sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema economico e i suoi settori</li> <li>• Le organizzazioni del settore "non profit"</li> <li>• Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale</li> </ul> <p><b>UDA 3 Il sistema assistenziale e previdenziale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema di sicurezza sociale</li> <li>• Le assicurazioni sociali obbligatorie</li> <li>• I tre pilastri del sistema previdenziale</li> </ul> <p><b>UDA 4 La gestione delle risorse umane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto di lavoro dipendente</li> <li>• L'amministrazione del personale</li> </ul>
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. MALATTIA E SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La protezione sociale</li> <li>2. La previdenza sociale</li> <li>3. Le assicurazioni sociali</li> <li>4. Il settore socio-sanitario</li> <li>5. L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie</li> </ol>

2. LA SOLITUDINE (RELAZIONI UMANE)		1. Le risorse umane 2. L'amministrazione del personale
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, ECONOMICO, SOCIALE)		1. I modelli economici e l'economia sociale 2. I soggetti dell'economia sociale
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Pace e benessere bio- psico-sociale; guerre e loro conseguenze <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ONU: organi, finalità, funzioni e atti.</li> <li>• Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.</li> </ul>	Riflettere, confrontarsi e discutere sul ruolo dell'ONU nel percorso di pace. Maturare comportamenti responsabili in materia di rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lezione partecipata</li> <li>Metodo induttivo</li> <li>Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidati</li> <li>Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>✓ Interventi dal banco</li> <li>Prove strutturate</li> <li>Elaborati individuali</li> <li>Elaborati di gruppo</li> <li>Simulazione</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>Piattaforma</li> <li>Biblioteca</li> <li>✓ Risorse documentali a stampa</li> <li>Risorse documentali su rete</li> <li>Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: Diritto**

DOCENTE: Rosaria Renna

TESTO ADOTTATO: SOCIETÀ FUTURA

AUTORI: Capobianco-Diani-Ferriello

EDIZIONE: Tramontana

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>UDA 1 Rapporto di lavoro</b></p> <p><b>UDA 2 La protezione sociale del lavoratore</b></p> <p><b>UDA 3 Servizi e professioni del sistema integrato</b></p> <p><b>UDA 4 Sicurezza ambientale nei luoghi di lavoro</b></p> <p><b>UDA 5 Deontologia professionale e responsabilità disciplinare civile e penale.</b></p> <p><b>UDA 6 Rete dei servizi sociali</b></p>
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. MALATTIA E SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Previdenza</li> <li>2. Assistenza</li> <li>3. Codice deontologico</li> </ol>
2. LA SOLITUDINE (RELAZIONI UMANE)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutela delle persone fragili</li> <li>2. RSA- RSSA</li> </ol>

3. SVILUPPO SOSTENIBILE (AMBIENTALE, ECONOMICO, SOCIALE)		1. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali articoli della Costituzione</li> </ul>	Distinguere i valori costituzionali sottesi alle norme studiate.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>UDA dei P.C.T.O.:</b>		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Metodo induttivo</li> <li>✓ Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Discussione guidata</li> <li>✓ Simulazione</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prova scritta</li> <li>✓ Colloquio</li> <li>Interventi da banco</li> <li>Prove strutturate</li> <li>Elaborati individuali</li> <li>Elaborati di gruppo</li> <li>Simulazione</li> <li>Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Testo/i di adozione</li> <li>Piattaforma</li> <li>Biblioteca</li> <li>Risorse documentali a stampa</li> <li>Risorse documentali su rete</li> <li>Audiovisivi</li> <li>Software didattico / applicativo</li> <li>Altro/i (specificare):</li> </ul>



## 2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92)

### NORMATIVA di RIFERIMENTO

#### Legge 20 agosto 2019 n. 92.

1. “L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”

2. “L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (art. 1 commi 1-2).”

Classe 5G Servizi Socio-sanitari	Titolo UDA “Pace e benessere bio-psico-sociale; guerre e loro conseguenze”		Periodo: da novembre a maggio	
<p>Costituzione Italiana.: artt.2, 10, 11, 32 L. 848/1957: Esecuzione dello <b>Statuto delle Nazioni Unite</b>, firmato a San Francisco il 26 giugno 1945. <b>Allegato C al DM 35/2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</b> Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali <b>Curricolo di istituto</b> Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale <u>DM 92/2018, alleg 2 – I,</u> Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambienti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita. coinvolge sia l’utente che le reti informali e territoriali. (V. anche competenze da 3 a 6, oltre riportate)</p> <p>DM MIUR n.766 del 23 agosto 2018 concernente le «LINEE GUIDA PER FAVORIRE E SOSTENERE L’ADOZIONE DEL NUOVO ASSETTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 )</p> <p>Allegato C – i) Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale, competenze in uscita da 3 a 6 (oltre riportate)</p> <p><b>Competenze prevalenti:</b> Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza Competenze professionali</p>				
Ambito	Obiettivi di apprendimento		Disciplina	Numero di ore
Costituzione	<p><b>Conoscenze</b> artt.2, 10, 11, 32 Cost.</p> <p>Finalità, organi dell’ONU: funzioni ed atti</p> <p>Norme di sicurezza negli ambienti di vita</p>	<p><b>Abilità</b> Distinguere i valori costituzionali sottesi alle norme indicate.</p> <p>Distinguere i valori fondanti dell’ONU, i suoi organi, le funzioni e gli atti.</p>	Diritto ed economia e tecnica amministrativa	5 ore

	e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti	Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro.  Saper affrontare con coraggio, previa adeguata riflessione e ponderazione, le varie situazioni di vita e lavoro, con comportamenti proattivi, dialoganti, inclusivi e solidaristici.		
	Le due grandi guerre: reazioni, capacità di adattamento, conseguenze psicologiche nell'individuo di fronte all'esperienza di guerra  Strumenti e modi di raccontare tale disagio adottati dagli autori e dalla letteratura	Capacità di evidenziare le differenti forme di racconto del disagio o di risoluzioni per raggiungere il benessere.  Capacità di considerare i fatti storico-culturali nella loro evoluzione.	Storia-italiano	5 ore
	Concetto di benessere Eustress vs distress  Concetto di empatia nelle relazioni d'aiuto  Burn out  Resilienza e strategie di coping	Saper distinguere gli stimoli e gli ambiti dello stress.  Saper considerare la relazione empatica e avere consapevolezza della sindrome da burn out.  Saper riconoscere le strategie per fronteggiare lo stress.	Psicologia	6 ore
	Riconoscere le diversità come risorsa e stimolo ad arricchire le proprie competenze e abilità  L'immigrazione e la figura del mediatore culturale  Servizi e interventi rivolti agli immigrati	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona immigrata e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.  Raccogliere archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e delle valutazioni degli interventi e dei servizi.  Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.	Metodologie operative	6 ore
	Le malattie e la guerra: flussi migratori  Lo stato di salute degli immigrati	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico sociale.	Igiene e cultura medico-sanitaria	5 ore

		Individuare comportamenti finalizzati a superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.		
	Finalità, organi dell'ONU e dell'OMS: funzioni Salute e malattia Benessere	Distinguere i valori fondanti dell'ONU e dell'O.M.S., i suoi organi, le funzioni.  Identificare le caratteristiche della condizione di benessere psico-fisico sociale.	Lingua inglese	3 ore
	Finalità, organi dell'ONU e dell'OMS: funzioni Salute e malattia Benessere	Distinguere i valori fondanti dell'ONU e dell'O.M.S., i suoi organi, le funzioni.  Identificare le caratteristiche della condizione di benessere psico-fisico sociale.	Lingua francese	3 ore
				33 ore totali
<b>Disciplina</b>	<b>Attività curriculari</b>	<b>Materiali/fonti</b>	<b>Compito di realtà</b>	
Diritto ed economia	Riflessione critica sugli articoli proposti.	Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente Supporti informatici	Predisporre e presentare con diverse modalità i risultati dell'apprendimento	
Storia-italiano	Realizzazione linea del tempo per rappresentare l'evoluzione e le capacità di adattamento dell'individuo verso i condizionamenti storici, alla ricerca di soluzioni per il proprio benessere.	Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente Supporti informatici		
Psicologia	Definizione e analisi del concetto di benessere bio-psico-sociale e fattori di stress; analisi delle situazioni reali e quotidiane e della loro gestione emotiva.	Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi Supporti informatici		
Matematica o Relig.				
Metodologie operative	Definizione del termine "Immigrato", mappatura dei servizi presenti nel territorio rivolti all'integrazione sociale	Internet Sussidi audiovisivi Piattaforme digitali, appunti del docente Mappe concettuali Relazioni d'aiuto e progettazione di un intervento		

Igiene e cultura medico-sanitaria	Report sulle patologie connesse alla guerra e sulle malattie da importazione e da adattamento	Internet Sussidi audiovisivi Giornali e riviste Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente Supporti informatici	
Lingua inglese	Definizione dei concetti di salute, malattia e benessere e delle figure professionali interessate. Report sulle attività dell'OMS	Internet Sussidi audiovisivi Libro di testo Piattaforme digitali Mappe concettuali	
Lingua francese	Definizione dei concetti di salute, malattia e benessere e delle figure professionali interessate. Report sulle attività dell'OMS	Internet Sussidi audiovisivi Libro di testo Piattaforme digitali Mappe concettuali	
Attività extrascolastiche Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con referenti di aziende locali e/o di enti pubblici del settore.			

### MONITORAGGIO DEL DOCENTE

Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	È regolarmente presente	È presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse ed attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

## 2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

**Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori**

		COMPETENZE	ABILITÀ		CONOSCENZE
<b>Voto</b>	<b>Giudizi sintetici</b>	Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
<b>n. c.</b>	<b>Non valutabile</b>	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
<b>1-3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguate sempre rispetto agli obiettivi minimi
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca e appropriata	Completo, approfondito

**Le rubriche valutative** delle UDA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, saranno strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

## 2.4 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico)</li> <li>- Puntualità in classe</li> </ul>
	<b>Partecipazione e impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione costante e attiva</li> <li>- Impegno assiduo e autonomo</li> <li>- Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti</li> </ul>
	<b>Capacità organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> </ul>
	<b>Cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe</li> <li>- Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola</li> <li>- Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola</li> <li>- Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola</li> </ul>
9	<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza regolare</li> <li>- Puntualità in classe</li> </ul>
	<b>Partecipazione e impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Impegno costante nelle attività</li> <li>- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche</li> </ul>
	<b>Capacità organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> </ul>
	<b>Cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe</li> <li>- Comportamento corretto ed esente da richiami scritti</li> <li>- Rispetto del regolamento della scuola</li> <li>- Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola</li> </ul>
8	<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare</li> </ul>
	<b>Partecipazione e impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione soddisfacenti</li> <li>- Impegno nelle attività non sempre adeguato</li> <li>- Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare</li> </ul>
	<b>Capacità organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> </ul>
	<b>Cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo non emergente nel gruppo classe</li> <li>- Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti</li> <li>- Lievi infrazioni del regolamento della scuola</li> <li>- Utilizzo prevalentemente corretto dei materiali e delle strutture della scuola</li> </ul>
7	<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza non sempre regolare</li> <li>- Scarsa puntualità in classe</li> <li>- Irregolare giustificazione di assenze e ritardi</li> </ul>
	<b>Partecipazione e impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione discontinui</li> <li>- Impegno opportunistico e non costante</li> <li>- Svolgimento delle consegne scolastiche non puntuale e poco approfondito e mancanza a volte del materiale scolastico</li> </ul>

7	<b>Capacità organizzativa</b>	- Limitata capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro
	<b>Cittadinanza attiva</b>	- Ruolo poco collaborativo nel gruppo classe con atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri e dei loro diritti - Comportamento non sempre corretto in classe e sanzionato con un numero limitato di richiami scritti - Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo non superiore a sei giorni - Utilizzo non sempre consono dei materiali e delle strutture della scuola
6	<b>Frequenza</b>	- Frequenza irregolare - Assenze e ritardi non giustificati che determinino la necessità di intervento del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza
	<b>Partecipazione e impegno</b>	- Partecipazione disinteressata al dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni - Impegno discontinuo e partecipazione passiva alle lezioni - Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche e mancanza del materiale scolastico
	<b>Capacità organizzativa</b>	- Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro
	<b>Cittadinanza attiva</b>	- Atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni - Comportamento spesso scorretto e sanzionato con numerosi richiami scritti dei docenti e/o degli Uffici di Dirigenza assunti dal Consiglio di - Classe in sede di valutazione - Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo superiore a sei giorni - Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche
5	<b>Frequenza</b>	- Frequenza saltuaria - Assenze e ritardi non giustificati che determinino ripetuti interventi del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza
	<b>Partecipazione e impegno</b>	- Scarsa attenzione e partecipazione nulla alle attività scolastiche - Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati
	<b>Capacità organizzativa</b>	- Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro
	<b>Cittadinanza attiva</b>	- Reiterazione di atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni - Incuranza dei richiami scritti e verbali dei docenti di classe e/o degli Uffici di Dirigenza - Comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo per periodi pari o superiori a 15 giorni
4		- Comportamento irresponsabile che abbia rilevanza penale

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

**Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra una valutazione positiva minima e una negativa.**

## **2.5. ATTIVITÀ E PROGETTI**

*PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.*

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C**

#### **Attività di recupero anno scolastico in corso**

Recupero curriculare articolato in:  
RECUPERO IN ITINERE



# Moduli di Orientamento

## classi triennio

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento)

### Mission del progetto

La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:

- promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

In particolare il progetto avrà la mission di:

- Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

### Elementi importanti nella definizione

#### Chi siamo

L'IISS Mauro Perrone accoglie circa 900 studenti; l'offerta formativa presenta i seguenti percorsi di studio:

- Tecnico Turistico
- Tecnico AFM/Sistemi Informativi Aziendali
- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Geotecnico
- Chimica, Materiali e Biotecnologie Ambientali
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera
- Servizi Commerciali Grafico Pubblicitario
- Servizi Socio-sanitari
- Servizi culturali e di spettacolo

#### Destinatari

Studenti delle classi 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>

#### Dove

Il nostro Istituto ha formalizzato accordi con diversi stakeholder per l'attuazione di progetti formativi, tra cui: istituzioni scolastiche del territorio, GAL (gruppo di azione Locale), ASL TA 1, Camera di Commercio, comuni di Palagianello, Castellaneta, Laterza., ANPAL servizi, Agenzie per il Lavoro, Centri per l'Impiego, ITS Academy  
Numerose sono le Convenzioni stipulate dall'Istituto con aziende del territorio, che permettono di offrire ai nostri studenti l'opportunità di effettuare visite aziendali, stage e tirocini di formazione, percorsi di alternanza scuola lavoro in realtà lavorative pubbliche o private del territorio circostante e su tutto il territorio nazionale.

#### Quanto

Distribuzione oraria delle attività orientative in orario curriculare per un totale di **30h**

#### Quando

A.S. 2023-24

**Con chi**

Docenti del Consiglio di classe, Atenei, I.T.S. Academy, Forze Armate, Aziende Convenzionate, Agenzie per il Lavoro, Camera di Commercio, Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro, Eures, Docenti esperti, Associazioni di categoria, Istituti di Alta formazione professionale.

**L'analisi dei bisogni**

La progettazione dei moduli è stata preceduta da un'analisi dei bisogni tesa ad individuare le esigenze orientative degli studenti, attraverso la consultazione di una scheda conoscitiva compilata dal Consiglio di classe e dei risultati di un questionario somministrato agli studenti prima dell'inizio delle attività di orientamento per valutare le attuali intenzioni post diploma dei ragazzi e sulle loro richieste di informazioni. Gli studenti, anche nelle classi quinte, manifestano bisogni orientativi piuttosto diversificati, considerati anche i differenti indirizzi di studio. Emerge un certo grado di incertezza, confusione e bassa motivazione rispetto alle scelte future.

L'orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di secondaria di secondo grado, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo la scuola superiore, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

Il nostro istituto ha un'utenza con elevato rischio di abbandono scolastico e che, nella maggior parte dei casi, si affaccia nel mondo del lavoro, quindi si punta maggiormente alla conoscenza del territorio circostante soprattutto presentando le offerte lavorative dello stesso e come approcciarsi al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità.

## MODULO CLASSI V: "CHE COSA VOGLIO FARE?"

**Finalità:**

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire autonomia nelle scelte</li> <li>• Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé</li> <li>• Acquisire- potenziare capacità critiche</li> <li>• Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future</li> <li>• Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)</li> <li>• Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe</li> <li>• Combattere il fenomeno della dispersione scolastica</li> </ul>	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare, collaborare e partecipare</li> <li>• progettare, risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p>

		Laboratorio sulle professioni
		Laboratorio delle imprese
•	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo</li> <li>• Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae</li> <li>• Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano</li> <li>• Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente</li> <li>• Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale</li> <li>• Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo</li> </ul>	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

## Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste. Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Igiene	<b>Ore 2</b>
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Metodologie Operative	<b>Ore 2</b>
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: Linkedin, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Inglese	<b>Ore 3</b>
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Inglese	<b>Ora 1</b>
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Psicologia	<b>Ore 3</b>

2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego  Agenzie per il lavoro  Ordini professionali	Tecnica Amministrativa	<b>Ore 3</b>
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Matematica	<b>Ore 10</b>
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	Diritto	<b>Ore 3</b>
3	C	Laboratorio sulle professioni  Laboratorio sui Green Jobs  Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio  Ordini professionali  Professionisti green  Rappresentanti delle imprese	Tecnica Amministrativa	<b>Ore 3</b>
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari  Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università  ITS Academy		<b>Ore</b>

**PARTE 3:**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**  
**TABELLA CREDITI**  
**PROVE DI SIMULAZIONE**

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA PRIMA PROVA

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A</b>					Punteggio assegnato
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	<b>INDICATORI (Max 12 punti)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<b>Griglia di valutazione Prima Prova TIPOLOGIA A</b>					Punteggio assegnato
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia A</b>	<b>INDICATORI (Max 8 punti)</b>				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.5/2</b>	<b>1.9/1.1</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
<b>Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.5/2</b>	<b>1.9/1.1</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20



<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B</b>					Punteggio assegnato
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	<b>INDICATORI (Max 12 punti)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<b>Griglia di valutazione Prima Prova</b>					Punteggio assegnato
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia B</b>	<b>INDICATORI (Max 8 punti)</b>				
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.5/2</b>	<b>1.9/1.1</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
<b>Costruzione del percorso ragionativo</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.5/2</b>	<b>1.9/1.1</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C</b>					Punteggio assegnato
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	<b>INDICATORI (Max 12 punti)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<b>Griglia di valutazione Prima Prova</b>					Punteggio assegnato
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia C</b>	<b>INDICATORI (Max 8 punti)</b>				
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.5/2</b>	<b>1.9/1.1</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
<b>Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.5/2</b>	<b>1.9/1.1</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
<b>Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.7</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.2./0.8</b>	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato \_\_\_\_\_ Classe 5<sup>^</sup> G

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante /i l'indirizzo di studi.	1. Lacunosa e frammentaria	5	
	2. Parziale		
	3. Essenziale		
	4. Adeguata		
	5. Completa ed approfondita		
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	1. Nessuna e/o completamente errata	7	
	2. Inconsistente con vari errori		
	3. Limitata con errori		
	4. Essenziale e/o con varie imprecisioni		
	5. Adeguata e con qualche imperfezione		
	6. Ampia e corretta		
	7. Completa e corretta		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	1. Frammentaria e confusa	4	
	2. Approssimativa e disordinata		
	3. Lineare ed essenziale		
	4. Chiara e ben organizzata		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1. Scorretto	4	
	2. Elementare e poco argomentato		
	3. Semplice e chiaro		
	4. Efficace e con proprietà lessicale		
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>20</b>	<b>/20</b>

**VOTO DELLA PROVA \_\_\_\_\_/20**

## Allegato A

**Attribuzione credito scolastico** ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 65/2022

<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
M = 6	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
6 < M ≤ 7	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
7 < M ≤ 8	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
8 < M ≤ 9	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
9 < M ≤ 10	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Per poter beneficiare del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione, le studentesse e gli studenti dovranno aver svolto **almeno due** delle attività sopra elencate o il conseguimento di una certificazione linguistica.

1. Partecipazione a progetti approvati dal Collegio di Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, con frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  delle lezioni/incontri (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti);
2. Frequenza di corsi di lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
3. Certificazioni linguistiche;
4. ECDL ed altre certificazioni informatiche;
5. Forme motivate di volontariato presso associazioni riconosciute, certificato nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
6. Studio della musica/canto con carattere di continuità in istituti statali o equiparati;
7. Partecipazione ad iniziative ed eventi organizzati dall'istituto;
8. Partecipazione a concorsi e gare di settore coerenti con il percorso di studi;
9. Pratica sportiva a livello agonistico c/o federazioni riconosciute dal CONI o disciplina sportiva associata.

### STRUTTURA DELL'ESAME

Le prove d'esame sono sostituite da due prove scritte e un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "EDUCAZIONE CIVICA" declinate dal consiglio di classe.

L'esame, della durata massima di 60 minuti, è così articolato e scandito:

1. analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione per accertare la

competenza di mettere in relazione conoscenze multidisciplinari nonché le conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Educazione Civica;

2. esposizione da parte del candidato, anche mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale;

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

## **SIMULAZIONE COLLOQUIO**

Gli studenti svolgeranno un'unica simulazione del colloquio d'esame davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che avrà ruolo di Presidente. La simulazione si svolgerà in presenza e parteciperanno n.2 studenti scelti dal consiglio di classe. Affinché questo momento di simulazione possa essere da orientamento per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti del gruppo classe potranno assistere.

## **ALLEGATO ES. DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

Il presente Documento del Consiglio della classe **5<sup>a</sup> sezione G** è stato elaborato e approvato dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del **14/05/2024**.

## SECONDA PROVA

### PRIMA PARTE

Proponiamo di seguito il caso di Patrizia, una **giovane donna con disabilità intellettiva** che viene inserita in un centro diurno della sua città.

*Patrizia ha 23 anni e a causa di un'infezione contratta dalla madre durante la gravidanza ha una **disabilità intellettiva di grado moderato** che le comporta problemi nel ragionamento, qualche difficoltà nel linguaggio e disprassia (cioè l'incapacità di compiere movimenti volontari e coordinati, sequenziali tra loro, in funzione di uno scopo). La madre si è sempre occupata di lei, ma da un paio di mesi si sente molto affaticata a causa dell'impegno assistenziale di cui la figlia necessita e, per questo, l'equipe di riferimento le propone di inserire Patrizia all'interno di un centro diurno. Pensando che questa soluzione potrebbe alleggerire un po' il proprio carico, la madre accetta.*

*Gli educatori del centro, prima di stilare il progetto di intervento per Patrizia, compiono un'attenta **osservazione dei suoi comportamenti** e cercano di individuare quali bisogni è importante che la ragazza soddisfi. Sin dalle prime settimane in cui ha iniziato a frequentare il centro, Patrizia appare subito una persona molto rigida e abitudinaria: difficilmente si riesce a farle cambiare idea, e lei accetta mal volentieri eventuali cambiamenti di programma nella routine giornaliera. La disprassia, inoltre, la rende goffa e impacciata nei movimenti, suscitando spesso in lei il rifiuto di muoversi. Quando le viene proposta la passeggiata o l'attività in palestra, oltre a opporvisi in modo ostinato non riesce a gestire la propria rabbia, che manifesta urlando e dondolandosi avanti e indietro finché non si fa come dice lei. Gli educatori si accorgono, però, che Patrizia ama stare insieme agli altri ospiti della struttura e quando è impegnata in situazioni in cui non occorre muoversi, come la lettura del giornale o il canto, si trova a suo agio e partecipa volentieri. A Patrizia fa anche piacere sentirsi responsabilizzata: quando le si assegnano piccoli compiti quotidiani li svolge con entusiasmo, perché si sente utile e valorizzata. (Tratto dal "Il laboratorio della Psicologia Generale ed applicata". Vol 3 di A. Como-E. Clemente -R. Danieli. Sanoma/Paravia)*

**Il candidato/a dopo aver letto il caso, descriva un piano di intervento individualizzato per Patrizia, una giovane donna con disabilità intellettiva.**

**Successivamente esponga come avviene la presa in carico dei soggetti diversamente abili e quali interventi si possono attivare.**

### SECONDA PARTE

**Il candidato/a sviluppi, a scelta, almeno due dei seguenti argomenti.**

1. *Descrivi la sindrome di Down, le cause e le patologie correlate*
2. *Esponi le tue conoscenze riguardo alla prevenzione e al primo soccorso in persone con crisi epilettica*
3. *Indica quella che è oggi la corretta terminologia per definire la disabilità, tracciando un excursus storico-sociale a riguardo.*
4. *Esponi le tue conoscenze in merito alla distrofia di Duchenne*

**Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del consiglio di classe**

**I docenti**

<b>DOCENTE</b>	<b>Firma</b>
PAGLIARULO PIERANGELA	
BITETTI ANTONIA	
PRENCIPE MARIA	
PACENTE MARIA	
RENNA ROSARIA	
LONGO MASSIMO	
MARTUCCI ROSA	
BASSO PALMIERO ANGELA	
ADDABBO ADELE	

**I rappresentanti di classe**

LOVECCHIO ROSA	
COSSUT TOMMASINA	

ù



